

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

D.g.r. 21 novembre 2022 - n. XI/7355

Nomina dei componenti del foro regionale per la ricerca e l'innovazione in attuazione dell'art. 3 l.r. n. 29/2016

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamati:

- lo Statuto di Autonomia della Regione Lombardia, che all'articolo 10 riconosce il ruolo centrale e trainante della ricerca scientifica e dell'innovazione per il conseguimento degli obiettivi regionali e stabilisce:
 - al comma 2, che la Regione valorizza, promuove ed incentiva l'innovazione tecnica, scientifica e produttiva, gli investimenti nel campo della ricerca, ivi compresi gli aspetti attinenti alla formazione delle decisioni ed alla loro divulgazione;
 - al comma 3, che la Regione predispone procedure e strumenti idonei ad adattare i suoi procedimenti all'esercizio responsabile del suo potere decisorio in materia di innovazione tecnico scientifica;
- la legge regionale n. 29 del 23 novembre 2016 «Lombardia è ricerca e innovazione», che, in particolare, all'articolo 3, comma 1, prevede l'istituzione del Foro regionale per la Ricerca e l'Innovazione (di seguito anche Foro) composto da dieci membri nominati dalla Giunta regionale su proposta dell'assessorato competente, con funzioni consultive, propositive e informative;

Ricordato che il Foro, come previsto al comma 3 dell'art. 3 della già menzionata l.r. 29/2016, è un organismo indipendente composto da dieci membri nominati dalla Giunta regionale su proposta dell'assessorato competente, tra esperti altamente qualificati nell'ambito delle discipline scientifiche, sociali e umanistiche, attraverso un procedimento selettivo di evidenza pubblica a carattere internazionale;

Richiamati:

- la d.g.r. XI/5891 del 31 gennaio 2022 con cui Regione, in attuazione dell'art. 3 della l.r. n. 29/2016, ha approvato la «Call di raccolta candidature per la costituzione del Foro regionale della ricerca e innovazione triennio 2022-2024» (di seguito Call);
- il decreto n. 7157 del 24 maggio 2022 con il quale è stata costituita la Commissione tecnica di valutazione ai sensi dell'art. 7 della Call;
- la Comunicazione dell'Assessore all'Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione alla Giunta regionale nella seduta del 31 maggio 2022, avente ad oggetto «Attuazione della l.r. 29/2016, primi esiti del percorso di costituzione del Foro regionale per la ricerca e l'innovazione», con la quale ha informato che in risposta alla Call, aperta dal 31 gennaio al 31 marzo 2022, sono pervenute 92 candidature (di cui 87 valide) da soggetti con profili di rilevanza internazionale in ambito di ricerca e innovazione accompagnate da 159 lettere di endorsement da parte di istituzioni, ordini e organizzazioni della società civile, comprovanti le qualità dei profili e le esperienze professionali da essi maturate;

Dato atto che la Commissione tecnica di valutazione, composta da 5 esperti nelle materie afferenti le politiche regionali in ambito di ricerca e innovazione, ha condotto le valutazioni secondo le modalità definite nella Call (artt. 6 e 8) e, in particolare, ha effettuato una analisi comparata dei curricula, tenendo conto dei titoli di studio posseduti, delle specializzazioni post universitarie conseguite e delle esperienze professionali maturate nel campo delle discipline di competenza, anche con riferimento alle esperienze internazionali;

Dato atto che la Direzione competente riferisce che la Commissione tecnica di valutazione:

- ha richiesto, sulla base dello stato di avanzamento dei lavori e della complessità del procedimento di valutazione, una proroga per la conclusione delle attività;
- ha stabilito:
 - che n. 21 candidature non presentavano i requisiti di ammissibilità di cui all'art. 4 della Call;
 - la graduatoria delle 66 candidature sulla base delle valutazioni condotte;
 - la rosa di n. 20 nominativi di alto profilo tecnico-scientifico (ai sensi dell'art. 8 della Call), elencati in ordine di

merito e maggiormente rispondenti alle caratteristiche della Call;

- ha trasmesso con nota del 27 luglio 2022 (Prof. n. R1.2022.0132879), gli esiti dell'attività istruttoria svolta;

Richiamato il decreto n. 11273 del 28 luglio 2022 con il quale il Responsabile del procedimento ha preso atto degli esiti istruttori della Commissione tecnica di valutazione sulle candidature pervenute per la costituzione del Foro regionale per la ricerca e innovazione;

Dato atto che la Direzione competente riferisce che:

- a tutti i candidati alla «Call per la costituzione del Foro regionale per la ricerca e innovazione» (d.g.r. XI/5891/2022) in data 29 luglio 2022 sono state trasmesse le informazioni relative agli esiti dell'attività istruttoria condotta dalla Commissione tecnica di valutazione e che ai primi dieci candidati, corrispondenti a quelli posizionati dal numero 1 al 10 della rosa di n. 20 nominativi, è stato richiesto di trasmettere le dichiarazioni necessarie per consentire lo svolgimento delle attività di verifica in applicazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2022/2024;
- dalle verifiche condotte sui dieci candidati non sono note criticità in merito a condanne penali per reati contro la pubblica amministrazione e non sono noti reati che possano creare disdoro all'immagine di Regione Lombardia (ai sensi di quanto previsto all'art. 8 della Call);

Richiamato il decreto n. 16271 del 15 novembre 2022 con il quale il Responsabile del procedimento ha dato evidenza della conclusione delle attività di verifica - ai sensi del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2022/2024 - effettuate sui dieci candidati elencati in ordine di merito e maggiormente rispondenti alle caratteristiche della Call per la costituzione del Foro (d.g.r. XI/5891/2022);

Evidenziato che nella Call è stabilito che:

- il Foro è costituito da dieci componenti nominati dalla Giunta regionale Lombarda tra esperti di livello internazionale individuati nell'ambito delle discipline scientifiche sociali e umanistiche e che operano nel rispetto dei criteri di indipendenza, terzietà, imparzialità con vincolo di riservatezza e trasparenza;
- l'incarico di componente del Foro è di durata triennale;
- a ciascun componente spetta un compenso annuo determinato in euro 30.000,00 lordi;
- gli esperti devono afferire alle aree: *RRI – Ricerca e Innovazione Responsabile, STS - Science and Technologies Studies, Comunicazione pubblica della scienza, Participative and deliberative methods, Public engagement, Social innovation, Social impact and social impact assessment, Sociologia del rischio, Sociologia della scienza, Technology assessment and governance, Open Innovation, Open science, Open Data, Data Ethics, Bioetica, Education, Diritto applicato alle nuove tecnologie, Sviluppo sostenibile, Technology transfer*;

Dato atto che le risorse economiche per la costituzione ed il funzionamento del Foro regionale per la ricerca e l'innovazione, come previsto dall'articolo 6, commi 6 e 7, della legge regionale n. 29/2016, sono quantificate in euro 300.000,00 annui per i compensi ai componenti del Foro, che trovano copertura per le annualità 2023, 2024, 2025 sul capitolo 11831 «Foro regionale per la Ricerca e l'Innovazione»;

Ritenuto di nominare a componenti del Foro gli esperti che si sono posizionati nei primi dieci posti della rosa sopra menzionata: Lavagna Michèle, Carpanzano Emanuele, Reali Alessandro, Pietrabbisa Riccardo, Tolio Tullio Antonio Maria, Porro Danilo, Me-trangolo Pierangelo, Crosta Lucilla, Grasseni Cristina e Pandini Davide;

Evidenziato che, per la sua complessità, il procedimento di selezione, valutazione, nonché di verifica, si è concluso nel mese di novembre 2022 e, conseguentemente, le attività del Foro regionale per la ricerca e innovazione saranno avviate al 1 gennaio 2023 con durata fino al 31 dicembre 2025, diversamente da quanto previsto con d.g.r. XI/5891 del 31 gennaio 2022;

Ritenuto quindi di conferire incarico triennale, dal 1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2025, ai membri del Foro regionale per la ricerca e l'innovazione per il triennio 2023-2025, citati sopra;

Ritenuto di:

- costituire il Foro per la ricerca e l'innovazione 2023 – 2025, in attuazione all'art. 3 della l.r. 29/2016, nella seguente com-

Serie Ordinaria n. 48 - Lunedì 28 novembre 2022

posizione: Lavagna Michèle, Carpanzano Emanuele, Reali Alessandro, Pietrabissa Riccardo, Tolio Tullio Antonio Maria, Porro Danilo, Metrangolo Pierangelo, Crosta Lucilla, Grasseni Cristina e Pandini Davide;

- conferire incarico triennale, dal 1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2025, ai membri del Foro regionale per la ricerca e l'innovazione per il triennio 2023-2025;

Precisato che si procederà alla predisposizione di apposito regolamento di funzionamento del Foro e disciplinare di incarico che verrà sottoscritto con ciascuno dei dieci membri del Foro nel quale verranno inserite apposite disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal codice e volte a prevenire qualsiasi situazione di conflitto d'interesse anche strutturale;

Visto l'articolo 15 del d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 che dispone la pubblicazione sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni delle informazioni relative ai titolari incarichi di collaborazione o consulenza;

Richiamate:

- la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» ed i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;
- la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 e successive modifiche ed integrazioni nonché il regolamento di contabilità della Giunta Regionale;

Vagliate ed assunte come proprie le predette determinazioni;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di nominare quali componenti del Foro regionale per la ricerca e l'innovazione per il periodo dal 1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2025 gli esperti che si sono posizionati nei primi dieci posti della rosa di alto profilo tecnico-scientifico (ai sensi dell'art. 8 della Call, approvata con d.g.r. XI/5891/2022), elencati in ordine di merito e maggiormente rispondenti alle caratteristiche della Call: Lavagna Michèle, Carpanzano Emanuele, Reali Alessandro, Pietrabissa Riccardo, Tolio Tullio Antonio Maria, Porro Danilo, Metrangolo Pierangelo, Crosta Lucilla, Grasseni Cristina e Pandini Davide;

2. di costituire in attuazione all'art. 3 della l.r. n. 29/2016 il Foro per la ricerca e l'innovazione nella composizione esplicitata al punto 1;

3. di evidenziare che le attività del Foro avranno inizio il 1 gennaio 2023 e si concluderanno il 31 dicembre 2025;

4. di dare atto che le risorse economiche per la costituzione ed il funzionamento del Foro regionale per la ricerca e l'innovazione, come previsto dall'articolo 6, commi 6 e 7, della legge regionale n. 29/2016, sono quantificate in euro 300.000,00 annui per i compensi ai componenti del Foro, che trovano copertura per le annualità 2023, 2024, 2025 sul capitolo 11831 «Foro regionale per la Ricerca e l'Innovazione»;

5. di dare mandato alla Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione di procedere con la definizione del regolamento di funzionamento del Foro e di perfezionare il disciplinare di incarico, per il periodo dal 1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2025, da sottoscrivere con ciascuno dei dieci membri del Foro;

6. di attestare che il presente provvedimento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 15 del d.lgs. 33/2013 relativo agli obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi di collaborazione o consulenza;

7. di pubblicare il presente atto sul BURL, sulla piattaforma Open Innovation di Regione Lombardia e sul sito istituzionale - sezione amministrazione trasparente ai sensi del d.lgs. n. 33/2013.

Il segretario: Enrico Gasparini